

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 218

MERCOLEDÌ 7 AGOSTO 1957

### In settima pagina

**La strada più stretta del mondo si trova a Venezia e si chiama Calle dell'Occhio Grosso**

### In ottava pagina

**Una corrispondenza di Adriano Aldomoreschi su come vivono gli italiani a Mosca**

## UN NUOVO PASSO NEI RAPPORTI DIRETTI FRA URSS E DEMOCRAZIE POPOLARI

# Grande attesa a Berlino per la visita di Krusciov

**La delegazione, che comprende anche Mikoian e Gromiko, giunge stamane nella capitale della RDT - Importanti aiuti economici e tecnici dell'URSS alla Siria**

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 6. — La delegazione del governo sovietico guidata da Krusciov giungerà domani alla Hostbhanhof di Berlino alle 11,55. L'intero settore democratico della città ha già assunto un aspetto festoso e insieme solenne d'importanza e l'attesa di questa visita vengono sottolineate da una insolita fioritura di bandiere tricolori e di rose, di frangipani e di striscioni con scritte di saluto. Sulla piazza della Hostbhanhof squadre di operai stanno dando gli ultimi ritocchi a una grande tribuna da dove Krusciov e Ulbricht parleranno ai cittadini che si recheranno ad accogliere gli ospiti sovietici.

### Comentari polacchi

VARSAVIA, 6. — I colloqui jugoslavo-sovietici, di questi ultimi giorni, negli ambienti politici di Varsavia vengono messi in relazione alla recente definitiva affermazione, nel Comitato Centrale del Partito comunista

sovietico, della linea politica del XX Congresso e al senso concreto — rileva l'editore di «Tribuna Ludu» — risiede nel fatto di riconoscere che la costituzione del socialismo non è uno schema morto ma è la vita stessa nelle sue forme più ricche. Alla luce delle iniziative dei dirigenti sovietici, dunque, i colloqui tra Krusciov e Tito vengono giudicati un altro passo per il rafforzamento della collaborazione tra i due paesi. Ciò che è motivo di soddisfazione per la Polonia che — scrive «Tribuna Ludu» — «passo socialista legato all'Unione Sovietica da una stretta amicizia e alleanza e che mantiene amichevoli e vicini rapporti con la Jugoslavia».

**L'accordo URSS-Siria**  
(Dal nostro corrispondente)  
MOSCA, 6. — L'Unione Sovietica ha concesso alla Siria un importante aiuto economico e tecnico per la costruzione di strade, ferrovie, imprese industriali, centrali elettriche e opere di irrigazione. L'ammontare di tali aiuti non è stato ancora reso pubblico, poiché sarà precisato più tardi con altri negoziati complementari; ma pare fin da ora che si possa parlare del più importante accordo economico concluso dal governo sovietico con un paese del Medio Oriente.



Un operaio edile è morto ieri a Roma sepolto sotto una frana in uno scavo di una fognatura. Un altro si è fortunatamente salvato. Nella foto i vigili del fuoco recuperano i resti della vittima.

## Aumentato il costo della vita

L'indice del costo della vita ha subito un nuovo aumento, secondo le rilevazioni compiute dall'Istituto di Statistica. Sulla base del costo al 1938, l'indice rilevato in 64 capoluoghi di provincia, è risultato nel mese di giugno 1957 pari a 63,35 contro 63,22 del mese precedente e 62,99 del corrispondente mese del 1956. Si è quindi verificato un aumento del 0,2 per cento rispetto al mese di maggio e un aumento del 0,6 per cento rispetto al mese di giugno del 1956.

## Nuove sconfitte d.c. fra gli artigiani

Clamorosi successi democratici a Torino, Udine, Padova, Asti, Como, Bergamo e Venezia. I primi risultati delle elezioni di secondo grado tenute in tredici province per la nomina dei Consigli delle Mutue degli artigiani hanno confermato la sconfitta dell'alleanza tra clericali e Confindustria.

## Una nota di Pella contro il ricorso all'O.N.U. e la revisione dell'accordo sull'Alto Adige

Un colloquio Zoli-Fanfani - Confermate le intenzioni della DC di rieleggere le Camere a marzo. Il costituzionalista De Tosato e Pagenzani giustificano lo scioglimento anticipato.

## Numerose altre sezioni raggiungono l'obiettivo

Ogni giorno sempre più numerose si pervengono le segnalazioni delle sezioni del Partito che hanno raggiunto o superato l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista.



MOSCA. I leader sovietici hanno offerto ieri sera un ricevimento in onore dei partecipanti al Festival della gioventù. Nella foto, a destra con i bicchieri in mano Krusciov, Bulganin, Katerina Furtseva e Pershukin. Al centro il maresciallo Zakov sorride, anche in mano. Con loro brindano e conversano dietro il tavolo sul quale vedono numerose bottiglie, i delegati al Festival.



MOSCA. I leader sovietici hanno offerto ieri sera un ricevimento in onore dei partecipanti al Festival della gioventù. Nella foto, a destra con i bicchieri in mano Krusciov, Bulganin, Katerina Furtseva e Pershukin. Al centro il maresciallo Zakov sorride, anche in mano. Con loro brindano e conversano dietro il tavolo sul quale vedono numerose bottiglie, i delegati al Festival.

## Aperta a Tokio la terza conferenza contro le armi nucleari con la partecipazione di 5 mila delegati di tutto il mondo

Imponente cerimonia a Hiroshima nel 12° anniversario del massacro atomico - Il «Gemmigibao», rivela i particolari di un moto reazionario nell'Hupei.

## La «Borba» commenta l'incontro Krusciov-Tito

BELGRADO, 6. — Il primo commento ufficiale jugoslavo sull'incontro tra Krusciov e Tito è apparso oggi sul «Vjesnik Borba», che pubblica un'edizione in cui manifesta l'entusiasmo del popolo jugoslavo per il successo dell'incontro. Il giornale rileva che l'incontro ha aperto vaste possibilità per il proficuo sviluppo della cooperazione sovietico-jugoslava e afferma: «I recenti mutamenti nell'Unione Sovietica — a rimozione di Molotov, Kaganovic e Malenkov dai loro incarichi direttivi, che è di grande significato anche per gli ambienti politici di Varsavia — hanno inevitabilmente avuto un'eco sui rapporti jugoslavo-sovietici. Questi mutamenti hanno indubbiamente costituito uno degli elementi che hanno favorito la decisione di rimuovere le divergenze e le difficoltà esistenti».

Il presidente del Consiglio, il segretario della DC si sono augurati ieri mattina le buone ferie al termine di un colloquio, durata 25 minuti, al Viminale. È ovvio che i due non abbiano parlato soltanto di argomenti di montagna, voci di Berlusconi, ovi si reccherà Zoli, voci di Camaldoli, ove sta per recarsi Fanfani. Secondo i soliti bene informati, nel colloquio è stato trattato anche il problema delle prossime elezioni, e a questo proposito sembrano confermate le nostre indicazioni di ieri. A sostegno della sua tesi — di far svolgere, cioè, le votazioni il 29 marzo — il sen. Zoli ha fatto presente a Fanfani che le elezioni in provincia sarebbero impossibili, in quanto tutte le dominiere di quel mese ricorderebbero qualcosa o di molto o di poco speciale: la prima domenica, infatti, è Pasqua, la seconda cade il 13 (1), la terza il 20 e la memoria corre liberamente al 18 aprile 1918, l'ultima il 27; Zoli sa che in quel giorno il Granduca fu scacciato dai rivoluzionari parigini e non vuole assolutamente i ricorsi storici.

(Continua in 2. pag. 4. col.)